Migliaia e migliaia di manifestazioni nelle città meridionali per il 25 Aprile

Grande impegno di massa in tutto il Sud contro il terrorismo e la violenza

Incontri popolari indetti da partiti, sindacati, associazioni partigiane ed enti locali
Assemblee nelle fabbriche e negli altri luoghi di lavoro
Una occasione di mobilitazione in difesa della democrazia contro il terrorismo e l'eversione
Gli appuntamenti più significativi

MIGLIAIA e migliaia di manifestazioni sono oggi in programma in tutto il Mezzogiorno in occasione del trentatreesimo anniversario della Liberazione.

In tutte le regioni, dalle più grandi città ai più piccoli paesi, le associazioni partigiane, i partiti antifascisti, i sindacati, le istituzioni democratiche e gli enti locali hanno chiamato alla mobilitazione i lavoratori e tutti i cittadini.

Le drammatiche vicende delle ultime settimane, dal rapimento del presidente della DC Moro, agli altri tragici fatti che hanno segnato una pericolosa «escalation» del terrorismo e della violenza anche in alcune regioni meridionali, rendono l'anniversario della Liberazione tutt'altro che rituale.

In questa giornata, così come d'altronde negli ultimi giorni e anche nelle ultime ore si rafforzerà l'impegno di lotta e l'iniziativa di massa in difesa dello Stato repubblicano nato dalla Resistenza.

I più significativi appuntamenti di mobilitazione e di lotta sono dati dalla capillare iniziativa delle forze politiche: in Sardegna a Sanluri Stato per la prima volta i contadini di una azienda agricola celebreranno la ricorrenza del 25 aprile nei campi dell'azienda agricola; a Campobasso il consiglio comunale si riunirà in seduta solenne, a Potenza il consiglio comunale, il consiglio provinciale e il consiglio regionale si riuniranno congiuntamente in seduta pubblica.

Iniziative in tutto l'Abruzzo

Si insedia a L'Aquila il Comitato per l'ordine democratico

PESCARA — 25 Aprile unitario a Pescara, domenica mattina indetta dal comitato unitario per la difesa dell'ordine democratico e repubblicano si è svolta una manifestazione cui hanno partecipato gli amministratori del Comune e della Provincia, le forze politiche democratiche, i movimenti femminili dei partiti, la Federazione sindacale CGIL CISL UIL.

Ieri, a L'Aquila, tre importanti assemblee di fabbrica (due alla Sit Siemens e una alla Ravit) con il presidente del consiglio regionale, compagno Di Giovanni e il sindaco de L'Aquila, Lopardi, i capogruppo del consiglio comunale. Oggi, sempre a L'Aquila, vi sarà nel pomeriggio al Teatro Comunale l'insediamento pubblico del comitato unitario per la difesa dell'ordine repubblicano.

Sempre oggi, a Pescara, con la partecipazione di Francesco D'Angelosante, presidente dell'ANPI provinciale e un po' dappertutto nella regione, vengono posate le tradizionali corone sui luoghi che ricordano eccidi e martiri della Resistenza abruzzese: ad Onna e Filetto, in provincia de L'Aquila, a Capistrello nella Marsica. Qui la manifestazione centrale si svolge oggi a Tagliacozzo.

A Teramo il comitato antifascista ha promosso una manifestazione per oggi, che ha raccolto l'adesione di tutti i consigli comunali e di quello provinciale: dopo il corteo e la deposizione di una corona ai caduti, sarà celebrata una messa da un prete partigiano e parlerà Riccardo Ceriulli.

A Chieti, sempre per oggi pomeriggio, è prevista la proiezione del film «Il sole sorge ancora», cui seguirà un dibattito tra le forze politiche.

Incontri nelle scuole in Molise

Il consiglio comunale di Campobasso si riunirà in piazza

CAMPOBASSO — Nel difficile momento che il Paese sta attraversando il 25 Aprile, anche nel Molise, assume una nuova dimensione che è di partecipazione della popolazione, delle forze politiche, di quelle sindacali e degli amministratori, alle manifestazioni che si terranno in tutto il territorio regionale nella giornata di oggi.

A Campobasso per la prima volta nella storia, il consiglio comunale, si terrà all'aperto con inizio alle ore 11,30 in piazza Vittorio Emanuele e prenderanno la parola i rappresentanti di tutti i partiti democratici. Alla manifestazione di Campobasso aderiranno, e questo anche per la prima volta, le organizzazioni sindacali A Larino Casacalenda, S Croce di Magliano, nella giornata di oggi si svolgeranno dibattiti imperniati sulla attualità del 25 Aprile. Dove non è stato possibile arrivare a delle manifestazioni unitarie, il PCI ha convocato assemblee aperte nelle sezioni.

Sempre in provincia di Campobasso, nelle scuole, da domani si avranno incontri tra studenti e docenti per discutere sul 25 Aprile e sul terrorismo.

Anche in provincia di Isernia numerose le manifestazioni in programma. Ad Isernia città è prevista una manifestazione cittadina indetta dalle forze politiche dell'arco costituzionale. In numerosi comuni della provincia sono state allestite mostre, altre assemblee aperte si avranno ad Agnone, Miranda e Carovilli. Sempre da domani e fino al 29 s. avranno dibattiti e mostre all'interno delle scuole della provincia.

Un 25 Aprile che da giornata di celebrazione assume carattere di mobilitazione e di lotta al terrorismo in tutta la regione questo a testimonianza dell'attaccamento che anche le popolazioni molisane, come del resto del popolo meridionale, hanno verso le istituzioni democratiche.

Una immagine della grande manifestazione antifascista tenutasi a Bari un anno fa e alla quale partecipò anche il presidente della DC, on. Moro, visibile nella foto sul palco insieme alle autorità cittadine

A Sanluri Stato il concentramento principale

Sardegna: manifestano in un'azienda agricola

In tutta la regione una forte mobilitazione contro il terrorismo - Numerosi dibattiti a Sassari - Iniziative decentrate in provincia di Nuoro

Sarà scoperta in occasione del 25 aprile

A Orgosolo una targa in ricordo di Gramsci

La manifestazione si svolge oggi alle 17 - Il significato della scelta compiuta dall'amministrazione

NUORO — L'amministrazione comunale di Orgosolo, raccogliendo i voti dell'intera popolazione, ha deciso di scoprire nella ricorrenza del 25 Aprile, una targa marmorea per onorare la memoria di Antonio Gramsci.

La manifestazione è fissata per le ore 17 di martedì. Prenderanno la parola il sindaco di Orgosolo compagno Salvatore Murava, il segretario provinciale del PSI compagno Francesco Mannoni, il segretario regionale della DC dottor Salvatore Murgia, e il segretario regionale del PCI compagno Gavino Angius. Parteciperanno amministratori regionali, provinciali e comunali, dirigenti politici e sindacali.

«In un momento di crisi economica acutissima, di smarrimento di valori morali e ideali, e di pesantissimo attacco alle sorti della repubblica, alla pacifica convivenza civile e alle istituzioni repubblicane — ha dichiarato il sindaco annunciando la manifestazione unitaria del 25 Aprile — è necessario riaffermare con forza gli ideali di libertà, di giustizia sociale e di progresso che animarono quanti lottarono contro la barbarie, la oppressione e le ingiustizie.

Con questo animo l'amministrazione comunale di Orgosolo, interpretando anche il pensiero delle altre popolazioni del Nuorese intende ricordare, a 41 anni dalla morte, Antonio Gramsci, che con la sua attività politica e col sacrificio della propria vita, diede un contributo grandissimo alla causa della libertà alla rinascita economica e sociale della Sardegna, all'avanzamento delle classe lavoratrice.

CAGLIARI — Manifestazioni in tutta la Sardegna per celebrare la data del 25 aprile.

A Sanluri Stato, in un'azienda di oltre mille ettari di terra conferiranno oggi migliaia di lavoratori, di giovani disoccupati, partigiani, rappresentanze elettive dei comuni, delegazioni dei partiti dell'arco costituzionale.

La scelta del comitato permanente per l'ordine democratico di tenere in questa terra di Sanluri Stato la manifestazione centrale della giornata del 25 aprile ha dunque un importante significato. Ne parliamo con il compagno Pinuccio Demartis della segreteria regionale della CGIL.

«Con questa scelta — spiega il compagno Demartis — abbiamo voluto sottolineare il nesso indissolubile tra l'affermazione degli ideali di democrazia e di partecipazione conquistati con la Resistenza e le rivendicazioni del diritto al lavoro sancito dalla Costituzione democratica. È una battaglia che non può essere diversa. Non c'è raffozzamento non c'è difesa dello Stato democratico se manca il rinnovamento se non viene data una risposta in positivo alle istanze ed alle rivendicazioni dei lavoratori e dei giovani disoccupati. Ecco perché una azienda agricola

SASSARI — La giornata del 25 aprile è stata preparata da manifestazioni e dibattiti pubblici. Nella Aula Magna dell'università si è svolta ieri una appassionata discussione sui valori della Costituzione Repubblicana alla luce dei gravissimi fatti di questi giorni. È stata affermata da sindacati, dai partiti democratici, dagli Enti Locali dalle associazioni partigiane la volontà di difendere la Costituzione repubblicana e di isolare con la lotta di massa il terrorismo nemico dei lavoratori e della Repubblica. Alla manifestazione all'università ha partecipato tra gli altri Giovanni Pesce medaglia d'oro della Resistenza, ed i partigiani Ed a Rolfi Bocca Ivo Terenzo Magliano Carlo Squeri.

Le manifestazioni proseguiranno domani al Teatro Verdi con una grande manifestazione pubblica. Interverranno il sindaco socialista compagno Fausto Fadda il deputato indipendente eletto nelle liste del PCI Salvatore Manca, presidente del comitato per l'ordine democratico per la città di Sassari Franca Prota, per i movimenti giovanili democratici, ed il compagno Rinaldo Schida per la federazione sindacale unitaria.

Altre manifestazioni si terranno infine in molti centri dell'isola nel quadro delle iniziative del comitato permanente di difesa dell'ordine democratico.

Infine il comitato permanente sardo per la difesa dell'ordine democratico riunito a Consiglio regionale si associa alla linea di fermezza opposta all'assurdo e barbaro ricatto delle bande terroristiche al Governo al Parlamento e alle forze politiche.

• • •

NUORO — Oggi Laruei Isili Siniscola Macomer, Orgosolo, domani Ottana i comprensori, i comuni, le forze politiche le organizzazioni sindacali i cittadini parteciperanno alle manifestazioni «comprensoriali» decentrate nei capoluoghi di zona nelle fabbriche.

In tutti i capoluoghi di comprensorio si svolgono manifestazioni dibattiti promossi dagli organismi comprensoriali in collaborazione con i comuni e con i partiti democratici. Domani l'immensa sala mensa della «Chimica e fibre del Tirso» ad Ottana si riempirà di lavoratori provenienti dalle fabbriche gravitanti nell'area di Ottana e di delegazioni provenienti da tutta la provincia nuorese. Sarà presente il compagno Mario Didò, segretario nazionale della federazione unitaria.

S. PIERO PATTI (Messina) — Sarà inaugurata oggi l'opera di Torres La Torre

Un grande murales in piazza in omaggio alla Resistenza

L'iniziativa coincide con un concentramento popolare per la manifestazione promossa dal Comune — Una città con profonde tradizioni democratiche ed antifasciste

S PIERO PATTI (Messina) — Un grande, gigantesco murale, campeggia nella piazza del municipio: opera di Giovanni Torres La Torre, artista stimato, compagno comunista, sarà inaugurato stamane, 25 aprile, nel corso di una significativa manifestazione in memoria dei caduti della lotta di Liberazione. All'appuntamento hanno già assicurato la presenza numerose amministrazioni comunali della zona dei Nebrodi, delegazioni di artisti democratici, organizzazioni sindacali e varie associazioni. L'opera, su commissione del consiglio comunale di S Piero Patti, si intitola «Omaggio alla Resistenza», e il frutto di una rara capacità artistica.

L'inaugurazione del murale di Torres La Torre, più volte consigliere comunale di S Piero Patti, dirigente comunista della federazione dei Nebrodi, coincide con un concentramento popolare dei democratici e degli antifascisti in occasione dell'anniversario del 25 aprile. Si tratta d'una manifestazione, promossa dal Comune, cui ha dato l'adesione un vasto schieramento di forze. Il murale, che raffigura tanti anni di lotte nei Nebrodi per il riscatto dei lavoratori e per la libertà si colloca in uno scenario nuovo della piazza del municipio. Nell'occasione, infatti, tutto lo spiazzo ha subito una profonda ristrutturazione a cominciare dall'inserimento di elementi scultorei in pietra e in ferro e la decorazione delle vetrate del palazzo municipale.

Il lavoro di Giovanni Torres, che Tono Zancanaro ha definito un «fatto d'arte e di cultura di rara bellezza, decorazione veramente viva della vita siciliana», vuole rendere anche omaggio a due cittadini di S Piero Mirmomero e Lauria, martiri della libertà, assassinati dai fascisti che spararono sulla folla dopo aver incendiato la Camera del Lavoro del Comune.

S Piero Patti è un centro di antica tradizione antifascista: nel '21 fu uno dei pochi Comuni che, con il centro dove il «sì» per la Repubblica registrò una delle più alte percentuali, dove si scrissero pagine memorabili legate alle lotte contadine. Di tutto questo è piena l'opera di Torres, testimonianza delle aspirazioni e dei sacrifici consumati in lunghi anni di lotte.

Manifestazioni sono in programma anche in altri Comuni dei Nebrodi: a Capo d'Orlando, quella promossa dal Comune e dai partiti democratici con la partecipazione di don Giovanni Franzoni, l'ex abate della basilica di San Paolo, quella di Naso indetta dalle organizzazioni giovanili democratiche.

Raccolto l'appello per la petizione contro il terrorismo

Migliaia di firme in Basilicata

Manifestazioni in tutta la regione - Un incontro dibattito con Schettini a Lauria - Oggi a Potenza riunione dei consigli regionale, provinciale e comunale

POTENZA — L'appello alla mobilitazione lanciato dal consiglio regionale in occasione del 25 Aprile, per fare di questa giornata un momento di corale risposta unitaria nei confronti della violenza eversiva è stato raccolto da molti Enti locali. Numerose le manifestazioni organizzate e le iniziative intraprese, nel corso delle quali i cittadini potranno continuare a sottoscrivere la petizione popolare promossa dal consiglio regionale, per raggiungere l'obiettivo delle 150 mila firme. Infatti, presso i centri raccolta nati spontaneamente nelle fabbriche, nelle scuole, presso le emittenti locali sono già state poste a calce della petizione, in pochi giorni diverse decine di migliaia di firme.

A Lagonegro si è già svolta ieri una tavola rotonda sul tema del terrorismo e della difesa delle istituzioni democratiche e il presidente del consiglio regionale, compagno Giacomo Schettini ha presieduto l'incontro dibattito su «Resistenza terrorismo ed ordine pubblico» presso il Comune di Lauria.

A Potenza oggi celebrazione solenne con la convocazione del consiglio regionale e di quello provinciale e comunale in una assemblea pubblica al cinema Arsion della città. A Bernalda, organizzata dalla locale amministrazione, si tiene una mostra sulla Resistenza e avrà luogo una cerimonia con corteo e comizio, incentrata sulla consegna di medaglia alla bandiera dei reduci bernaldesi della guerra di liberazione. Nello stesso Comune verrà insediato un comitato antifascista permanente per la difesa dell'ordine pubblico e delle istituzioni democratiche.

A Scanzano proiezione del film «Rappresaglia» e dibattito. Premiazione dei migliori temi svolti dagli alunni delle scuole elementari e medie su attualità della Resistenza. Varie emittenti locali hanno organizzato dibattiti e tavole rotonde.

A Matera si tiene il consiglio comunale aperto con la partecipazione dei partiti e delle organizzazioni sindacali. Una manifestazione unitaria con la commemorazione dei caduti della Resistenza si tiene anche a Montescaglioso. A Grumento Nova manifestazione pubblica organizzata dal PCI con comizio del consigliere regionale Mario Lettieri. Corteo per le strade principali di Venosa e manifestazione per la celebrazione del 25 Aprile con comizio unitario tra coloro che interverranno i segretari dei partiti democratici.

Nelle scuole di Lavello si dibattono già da tempo i temi del terrorismo e della democrazia e oggi si svolge una manifestazione unitaria con consiglio comunale aperto. A Bella si svolge una manifestazione unitaria con la raccolta delle firme in piazza. A Rotondella si raccolgono le firme nelle scuole e presso il Comune.

Manifestazioni unitarie per il 25 Aprile anche a Roccanova con il prof. Antonio Lerra, a Montemilone con Rocco Chieppa, a Paterno con Rocco Curcio della segreteria regionale del nostro partito, a Cancellara con Fasanella, capogruppo del PCI alla Provincia di Potenza.

Un appello dell'Anpi di Bari ai giovani contro la violenza

Puglia: cortei in tutte le città

Alle 9,30 il concentramento in piazza Garibaldi a Bari — Comunicati dopo le assemblee nelle fabbriche in provincia di Foggia — Manifestazione a Lecce

BARI — Il 25 aprile viene celebrato oggi in Puglia con una forte mobilitazione unitaria dei comitati antifascisti, delle associazioni partigiane, dei sindacati, delle amministrazioni comunali e dei partiti.

A Bari una grossa manifestazione unitaria è stata concordata dalle forze democratiche con un programma particolare: ore 9,30 deposizione di corone ai caduti presso il Sacrario d'oltremare, ore 9,30 raduno dei partecipanti alla manifestazione in piazza Garibaldi, ore 10 corteo, ore 10,30 comizio nel teatro Piccinni dove interverranno il sindaco ingegner Lattanzio, la maddalena, un rappresentante dei movimenti giovanili, un partigiano jugoslavo e l'on. Gisella Floreannini partigiana e presidente della Repubblica dell'Ossola. Intanto l'ANPI di Bari, ha emesso un comunicato rivolto alle nuove generazioni per salvare quel immenso patrimonio di progresso e di evoluzione rappresentati oggi la Costituzione nata dalla resistenza e per ribadire l'impegno dei partigiani contro il disegno terroristico».

Alle posizioni dell'ANPI ha fatto eco lo schieramento dei movimenti giovanili che affermano la necessità di una lotta comune al terrorismo come diretta conseguenza degli insegnamenti della Resistenza. Nella giornata di ieri c'è stata un'importante iniziativa al centro di addestramento professionale del CIAPI dove sono intervenuti il presidente della Regione Rotolo il segretario regionale del PCI Trivelli e l'on. Di Giesi.

A Foggia una manifestazione pubblica è stata promossa dal Comitato provinciale antifascista con il patrocinio del sindaco della città Gaetano Cifarelli presso la lapide dei Martiri Ordine dei giornalisti e con circolari interne chiuse le assemblee dei lavoratori della Burotex e degli Ospedali riuniti di Foggia.

A Taranto la manifestazione è stata organizzata dal Comitato antifascista e prevede il raduno in piazza Madonna delle Grazie alle ore 9 quindi seguirà un corteo al quale parteciperanno anche esponenti delle forze armate, dopo l'omaggio ai caduti il corteo confluirà in piazza della Vittoria dove parleranno Paolo Tarantino presidente della Provincia, il sindaco della città compagno Cannata e Paddeu a nome della federazione unitaria CGIL CISL UIL.

A Brindisi una manifestazione unitaria è stata indetta dall'amministrazione comunale saranno deposte corone di fiori al monumento ai caduti alla manifestazione parteciperanno tutte le forze politiche unitariamente, parlerà tra gli altri il sindaco Arina.

A Lecce la manifestazione è stata indetta dal Comitato unitario antifascista il corteo partirà alle ore 10 a piazza Roma. È prevista la partecipazione di esponenti delle forze armate. La manifestazione si concluderà al teatro Massimo dove prenderà la parola il sindaco dottor Modeo. Enzo Sozzo per l'ANPI e il rettore dell'Università Mongelli. Concluderà la manifestazione l'on. Mario Ferrari Aggradi ex dirigente del CLN. Manifestazioni analoghe si svolgeranno nel corso della giornata in molti centri della provincia.